

LazioSud – aggiornarsi senza dimenticare di pensare



Non a caso questa rivista è diretta da Lido Chiusano, già professore all'Università di Cassino ed editore di nicchia e di gusto, un filosofo che può vantare d'essere stato allievo di Ugo Spirito. L'armonia di composizione rimanda subito a questo discepolato, Spirito fu mente aperta alla storia come alla teoria; Chiusano ironizza spesso sul suo maestro ma ne ha preso il modello. Intelligente ed equilibrato è perciò il giornale, che ha pregi da imitare.

Prima di tutto, evita la malattia italiana dei giornali locali pieni solo di notizie nazionali ed internazionali. Fin dal tempo della Penny-press il giornale locale si compra per il piacere di leggerlo, perché offre delle *commodities*, vale a dire informazioni utili sul territorio – non solo di cronaca nera. I giornali di provincia americana portano persino la notizia delle lauree. Oggi che c'è un'ininterrotta fila di telegiornali, è

evidente quanto sia superfluo ripeterle togliendo spazio all'inedito: la gente non compra giornali per trovare news già vecchie; allora occorrono finanziamenti pubblici e i giornalisti sono più impiegati che impegnati. Lazio Sud invece è pieno di notizie locali e di pubblicità di Fondi e provincia, il giornale informa il suo territorio con la voce dei noti protagonisti.

Spesso in questo numero parlano i candidati alle elezioni dello scorso 31 maggio: la rivista ha il suo colore dichiarato. L'interessante è che essi espongono una piccola e ben argomentata intenzione d'azione, in giusta misura, candidato sindaco e consiglieri: non nella brevità di un manifesto o di una comparsata tv, non nel pasticcio di una tavola rotonda o comizio, non nella lunga presentazione di un instant book. Una paginetta o poco più che ognuno riesce a leggere, ed è chiara, dovrebbe essere facile poi controllare l'inadempienza del politico.

Insomma, sono rispettate le elementari norme base del buono stile giornalistico.

Poi: la rivista ospita pagine di cultura, anch'esse brevi e stringate, su temi capitali, l'idea di libertà chiarita da Dino Cofrancesco, la politica femminile precisata da Luisella Battaglia, la polemica di Bloch e Lukacs con l'interventismo (Micaela Latini), il viaggio in Italia di Madame De Stael (Franca Puglia). L'intervento dell'artista-architetto-designer Riccardo Dalisi chiarisce cos'è la tecnica creativa con l'immagine dell'agguato, del colpo di mano, del tempo opportuno. Precisa: creare è agguantare, agguantellare, aggrappare – begreifen in tedesco ha un significato analogo, indica la costruzione di un concetto.

Ecco, riuscire a comporre un insieme che sappia dare il classico colpo al cerchio e l'altro alla botte è fatto d'arte; sembra semplice ma richiede molta creatività: non quella isolata di chi scrive una musica - quella del direttore d'orchestra che dà il suo spazio ad ognuno.

"LazioSud" è una piccola rivista, ha con **WOLF** un ottimo rapporto visto che talvolta pubblica in cartaceo qualche *pezzo* on line. Ma dà un esempio di armonia ed equilibrio che allaccia una conversazione interessante. I grandi giornali ormai li fanno i componenti del minuetto del potere; spesso il giornalista come il sindacalista d'un tratto passa a politico e poi passa di nuovo indietro. Si creano divertenti effetti di contrasto in un gioco troppo intento all'effetto perverso del potere personale.

Ci salveranno i piccoli artefatti, se sapranno creare reti mirabili per resistere all'ondata di servilismo e oscurità che avanza.